

Baby Friendly Hospital Initiative: un progetto multicomponente con un impatto positivo sull'allattamento al seno

| | |
|---------------------|--|
| Data di inserimento | 02/02/2021 |
| Anno | 2016 |
| Domanda di ricerca | Esaminare l'impatto dell'intero pacchetto BFHI (tutti i 10 step) sull'allattamento al seno e la salute del bambino, nel mondo e negli USA. |
| Quello che conta | <p>La revisione include 58 studi di differente disegno (RCT, studi quasi sperimentali, studi osservazionali - prospettici e trasversali / retrospettivi).</p> <p>In generale dall'analisi degli studi emerge che l'adesione al programma BFHI ha un impatto positivo sugli outcome dell'allattamento al seno - esclusivo e non esclusivo - a breve, medio e lungo termine, a prescindere dalla provenienza geografica. Dei 58 studi inclusi nella revisione sistematica, 55 supportano questa relazione e nessuno suggerisce un impatto negativo del programma BFHI sugli esiti dell'allattamento.</p> <p>Rispetto agli esiti di salute infantili non tutti gli studi lo prendono in esame ma un importante RCT di elevata qualità (PROBIT - Promotion of Breastfeeding Trial), supporta un impatto positivo del programma BFHI su alcuni esiti di salute infantili. Esiste una relazione dose risposta tra il numero di step di BFHI a cui le donne vengono esposte e la probabilità di migliori outcome riguardo all'allattamento: maggiore è il numero, migliori gli outcome</p> |
| Caveat | <p>Un limite della revisione risiede nell'impossibilità di mettere a confronto l'impatto di un'implementazione completa dei dieci step vs un'implementazione parziale. Questo perché esiste un alto grado di variabilità rispetto alle combinazioni di step implementati negli studi presi in esame</p> <p>Un altro limite della revisione sistematica consiste nel fatto che ha preso in esame contemporaneamente donne al primo parto con donne che sono già al secondo parto o a parti successivi, sebbene i bisogni, in merito ad azioni di supporto, protezione o promozione dell'allattamento al seno siano differenti. La ragione risiede nel fatto che la maggior parte degli studi inclusi consideravano entrambi i gruppi di donne senza differenziare i risultati.</p> <p>L'allattamento al seno è un comportamento influenzato da una moltitudine di motivazioni interne ed esterne. La ricerca futura pertanto dovrà tenere in conto i costrutti psicosociali che possono aiutare a spiegare queste differenti motivazioni e nel contempo colmare il vuoto di conoscenza tra intenzioni e comportamenti nella ricerca sugli stili di vita salutari.</p> |
| Contesto | <p>Le pratiche nutrizionali di neonati e bambini piccoli hanno un forte impatto sullo stato di nutrizione dei bambini al di sotto dei 2 anni di età, come sul rischio di malattie infettive e sulla mortalità. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda che l'allattamento al seno inizi entro un'ora dalla nascita e che sia praticato in modo esclusivo durante i primi 6 mesi di vita del neonato e poi non più esclusivo fino a 2 anni di età.</p> <p>La Baby-friendly Hospital Initiative (BFHI) lanciata nel 1991 è una componente chiave della OMS/UNICEF Global Strategy for Infant and Young Child Feeding.</p> |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Implicazioni per la pratica | <p>I dieci step* che costituiscono Baby-friendly Hospital Initiative (BFHI) si fondano su specifiche azioni in stretta relazione reciproca a livello di servizi sanitari e di comunità. L'adesione ai dieci step di BFHI ha un impatto positivo sugli outcome dell'allattamento a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Il supporto da parte della comunità (step n. 10) è la chiave per dare sostegno, in una prospettiva di tempo medio-lunga, ai benefici dell'allattamento al seno derivanti dal programma BFHI.</p> <p>Evitare di integrare in ospedale l'alimentazione garantita dal latte materno è la chiave per il successo dell'allattamento al seno, rispecchiando in qualche modo l'adeguata implementazione di tutti gli altri step di BFHI.</p> <p>I risultati della revisione hanno importanti implicazioni sulle policy indirizzate alla popolazione di donne e bambini e supportano ulteriori investimenti per estendere e finanziare l'implementazione di qualità della BFHI a livello globale.</p> <p>* 1. Disporre di una policy scritta relativa all'allattamento al seno, periodicamente comunicata a tutto lo staff dell'assistenza sanitaria. 2. Offrire formazione adeguata allo staff incaricato dell'assistenza sanitaria. 3. Informare tutte le donne incinte su benefici e gestione dell'allattamento al seno. 4. Aiutare le mamme ad iniziare ad allattare al seno entro mezz'ora dalla nascita. 5. Dimostrare alle mamme come allattare al seno e come mantenere la montata lattea anche se dovessero venire separate dai loro neonati. 6. Non dare al neonato altro alimento che il latte materno, a meno di indicazioni mediche. 7. Praticare il rooming-in: consentire alle mamme e ai neonati di restare insieme 24 ore al giorno. 8. Incoraggiare l'allattamento al seno su richiesta. 9. Non offrire biberon o ciucci per allattare il neonato. 10. Incoraggiare la creazione di gruppi di supporto all'attamento al seno e indirizzarvi le mamme quando vengono dimesse dall'ospedale.</p> |
| Giudizio di qualità revisione | Non definito |
| Riferimento bibliografico revisione | Perez-Escamilla R, Martinez JL, Segura-Perez S. Impact of the Baby-friendly Hospital Initiative on breastfeeding and child health outcomes: a systematic review . <i>Matern Child Nutr.</i> 2016 Jul; 12(3): 402-417. |
| Altri riferimenti | Kramer MS, et al. Promotion of Breastfeeding Intervention Trial (PROBIT): a randomized trial in the Republic of Belarus . <i>JAMA</i> 2001; 285 (4): 413-20. |
| Parole chiave | - allattamento al seno - gravidanza e nascita - comunità - salute materno infantile - |
| Aree di intervento | - prima infanzia - |
| Setting | - sanitario - |
| Outcome | <ul style="list-style-type: none"> • Allattamento esclusivo al seno dal parto a sei mesi dopo il parto • allattamento anche non esclusivo dal parto fino a 12 mesi dopo il parto • esiti di salute infantile: infezioni gastro-intestinali, infezioni alle alte e basse vie respiratorie, otiti, allergie, asma, obesità |
| Sintesi e traduzione | Sintesi e traduzione a cura di Paola Capra, DoRS, Centro di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte, Italia. |